

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3240 del 08/07/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA CANALE NAVIGABILE AD USO ATTRACCO NATANTI IN COMUNE DI COMACCHIO (FE), DITTA: MORSELLI GIANLUCA. PRATICA: FE15T0035.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3316 del 05/07/2019
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno otto LUGLIO 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il R.D. 08/06/1911, n. 823, "Dichiarazione di navigabilità dell'Idrovia Ferrarese";
- il R.D. 11/07/1913, n. 959 "Testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. 31/05/1917, n. 1536, "Linee navigabili di seconda classe a decorrere dal 1° luglio 1917, in aggiunta e modifica all'elenco approvato con R.D. 8/06/1911, n. 823" e s.m.i.;
- il R.D. 09/12/1937, n. 2669, "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1a e 2a categoria e delle opere di bonifica";
- R.D. 30 marzo 1942, n.327 "Codice della Navigazione" aggiornato al D.L. n.133/2014
- D.P.R. 28 giugno 1949, n.631 "Regolamento per la Navigazione Interna";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- DGR n.1400/2013 approvazione delle nuove direttive per la gestione del demanio della Navigazione Interna modificata da ultimo dalla DGR n. 2285/2015 "Art.33 LR 13/2015. Modalità di svolgimento dei rapporti tra Regione e AIPO in materia di demanio della navigazione interna".
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 3939/1994;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- DGR n. 1296/2013 "Disciplina dei canoni di concessione delle aree

del demanio della navigazione interna ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004.

- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico"
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 01/04/2015 assunta a prot. n. A.I.Po/9790 di pari data il Sig. Morselli Gianluca - **CF MRSGLC49R05A944C**, residente nel comune di Bologna(BO), corredata degli elaborati tecnici, ha chiesto la regolarizzazione e la concessione relativa l'apposizione di un palo in acqua mediante occupazione di spazio acqueo demaniale del canale Navigabile per attracco di n.1 (uno) imbarcazione, nel comune di Comacchio (FE);

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n. 89 del 22/04/2015 che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà registrata al protocollo PGDG/2018/0016943 del 29/11/2018, con la quale il Sig. Morselli Gianluca dichiara che l'occupazione dello spazio acqueo richiesto è in essere dal marzo 2015.

RILEVATO che con nota assunta al prot. n. PG/2019/0011759 del 23/01/2019 il sig. Morselli Gianluca - **CF MRSGLC49R05A944C**, ha presentato la rinuncia alla domanda di concessione dichiarando di non necessitare più dell'attracco oggetto della richiesta, in quanto correlato all'utilizzo di un capanno da pesca raggiungibile soltanto via acqua, per il quale è in iter un'istanza di demolizione;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva corredata da elaborati fotografici assunta a protocollo PG/2019/103706 del 02/07/2019 con la quale si attesta la rimozione del palo di attracco in acqua;

DATO ATTO che il sig. Morselli Gianluca ha corrisposto i canoni per l'uso dell'area fino alla data della rinuncia;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato FE15T0035 di richiesta di concessione di spazio acqueo demaniale per attracco di n.1 (uno) imbarcazione, nel comune di Comacchio (FE), presentata con nota assunta al protocollo n. A.I.Po/9790 del 01/04/2015 dal Sig. Morselli Gianluca - **CF MRSGLC49R05A944C**, residente nel comune di

Bologna(BO), in accoglimento alla rinuncia all'istanza presentata dallo stesso con nota assunta al protocollo n. PG/2019/0011759 del 23/01/2019;

2. di dare atto del versamento dei canoni per l'uso della risorsa fino alla data della rinuncia;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
5. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
6. di notificare il presente atto via PEC al Sig. Morselli Gianluca.

Il Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.